ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1 del 02/01/2019
Oggetto	Proc. RE18T0036. Comune di Toano (RE). Concessione per parallelismo e attraversamento del Fiume Secchia con condotta per acquedotto nei comuni di Toano e Carpineti. L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2018-7044 del 27/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno due GENNAIO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni sede di Reggio
Emilia**

OGGETTO: Proc. RE18T0036. Comune di Toano (RE).
Concessione per parallelismo e attraversamento del Fiume
Secchia con condotta per acquedotto nei comuni di Toano e
Carpineti. L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che:

- il 22/10/2018 il Comune di Toano (RE) ha presentato
la domanda di concessione per il parallelismo e
l'attraversamento del Fiume Secchia con una condotta per
acquedotto pubblico, su terreno del demanio idrico
catastalmente contraddistinto al foglio 3 mappale 6 del comune
di Toano e al foglio 82, mappali 178-179-180-181-182-183-184
del comune di Carpineti;

- la condotta, che avrà un diametro di mm. 110 e
insisterà sul terreno demaniale per una lunghezza di m. 100, è
necessaria per convogliare l'acqua proveniente da un pozzo da
perforare in comune di Carpineti al serbatoio presente in loc.
Argentina in comune di Toano;

Acquisito con nota PGRE/2018/16849 del 21/12/2018 il
nulla osta idraulico del Servizio Area affluenti del Po sede
di Reggio Emilia, condizione essenziale per il rilascio della
concessione, che viene allegato come atto endo-procedimentale
dell'istruttoria;

Verificato che in seguito alla pubblicazione della
domanda sul BUR n. 375 del 28/11/2018 entro i termini non sono
pervenute opposizioni, osservazioni o altre domande;

Dato atto che:

- il Comune ha chiesto l'esenzione del canone motivato
dal carattere di utilità pubblica delle opere;

- ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 2/2015 gli Enti pubblici sono esentati dal versamento del deposito cauzionale;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di poter rilasciare la concessione;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- la L.R. n. 7/2004;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- le D.G.R. n. 913/2009;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia.

Dato atto inoltre del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, al Comune di Toano - C.F. 00444850358 - la concessione per il parallelismo e l'attraversamento del Fiume Secchia con una condotta per acquedotto pubblico, su terreno catastalmente contraddistinto al foglio 3 mappale 6 del comune di Toano e al foglio 82, mappali 178-179-180-181-182-183-184 del comune di Carpineti;

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2037**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di allegare** alla presente determinazione il nulla osta idraulico prot. PGRE/2018/16849 del 21/12/2018, del quale devono essere rigidamente rispettate tutte le prescrizioni;

d) **di dare atto** che, ai sensi della D.G.R. n. 913/2009 e dell'art. 9, comma 4 della L.R. n. 2/2015 il Comune è

esentato sia dal pagamento del canone che del deposito cauzionale;

f) **di prendere atto** che la somma di € 75,00 versata come spese d'istruttoria è stata introitata nel capitolo 4615 parte entrate del Bilancio della Regione Emilia-Romagna.

e) **di disporre** che il Concessionario osservi le condizioni e le istruzioni contenute nel seguente Disciplinare:

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. RE18T0036

Concessionario: Comune di Toano C.F. 00444850358

1. Responsabilità

Il Concessionario deve:

1.1 Risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

1.2 Custodire il bene per tutta la durata della concessione ed evitare qualsiasi forma di utilizzo del bene da parte di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

1.3 Farsi carico di tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione del bene concesso.

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

2. Rinnovo e rinuncia

- 2.1 La concessione può essere rinnovata presentando apposita domanda prima della sua scadenza.
- 2.2 Se non più interessati al rinnovo o in caso di rinuncia prima della scadenza, lo si dovrà comunque comunicare alla SAC di Reggio Emilia e provvedere al ripristino dei luoghi allo stato precedente l'intervento.

3 Cambio di titolarità e varianti

- 3.1 Nel caso di cambio di titolarità delle infrastrutture oggetto della concessione, il nuovo interessato dovrà presentare domanda per la volturazione a suo favore entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento.
- 3.2 Nel caso intervenga l'esigenza di variare le opere oggetto della concessione, ne deve essere fatta preventiva richiesta.

4 Revoca e decadenza

- 4.1 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. Anche in questo caso il Concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a sua totale cura e spesa.
- 4.2 Sono cause di decadenza:
- una destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - la sub concessione a terzi.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. B) del D.Lgs. n. 104/2010 nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del T.U. n. 1775/1933.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI REGGIO EMILIA -
ARPAE

Dott. ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.